

## SCHEDA 1 COSTRUIAMO UN ERBARIO - Tutorial

Un erbario è costituito preferibilmente da piante intere o loro parti (ramo con foglie, ramo con foglie e fiori, frutti).

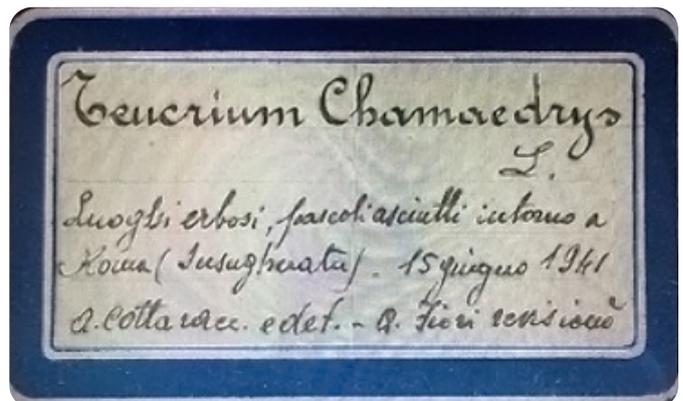
La data e il luogo di raccolta sono i primi dati che devono essere appuntati per essere poi trascritti in un apposito cartellino. Si può provvedere all'identificazione della pianta prima di procedere alla sua essiccazione, ma potrà anche avvenire in seguito. Si consiglia di scattare una foto all'intera pianta qualora, per le dimensioni, se ne possa prelevare solo una parte. Questo faciliterà la determinazione qualora non avvenga sul campo. Nel caso in cui la pianta vi sia stata portata da un'altra persona, appuntare il nome del raccoglitore.

Il processo per ottenere un buon reperto correttamente steso prevede la sistemazione delle parti prelevate ben aperte e distese, prima tra fogli di giornale posti su un piano e pressati da una tavoletta su cui sono apposti dei pesi per una o due settimane. Se le piante o le foglie sono carnose o ricche d'acqua si consiglia di cambiare almeno due volte nella prima settimana i giornali utilizzati.

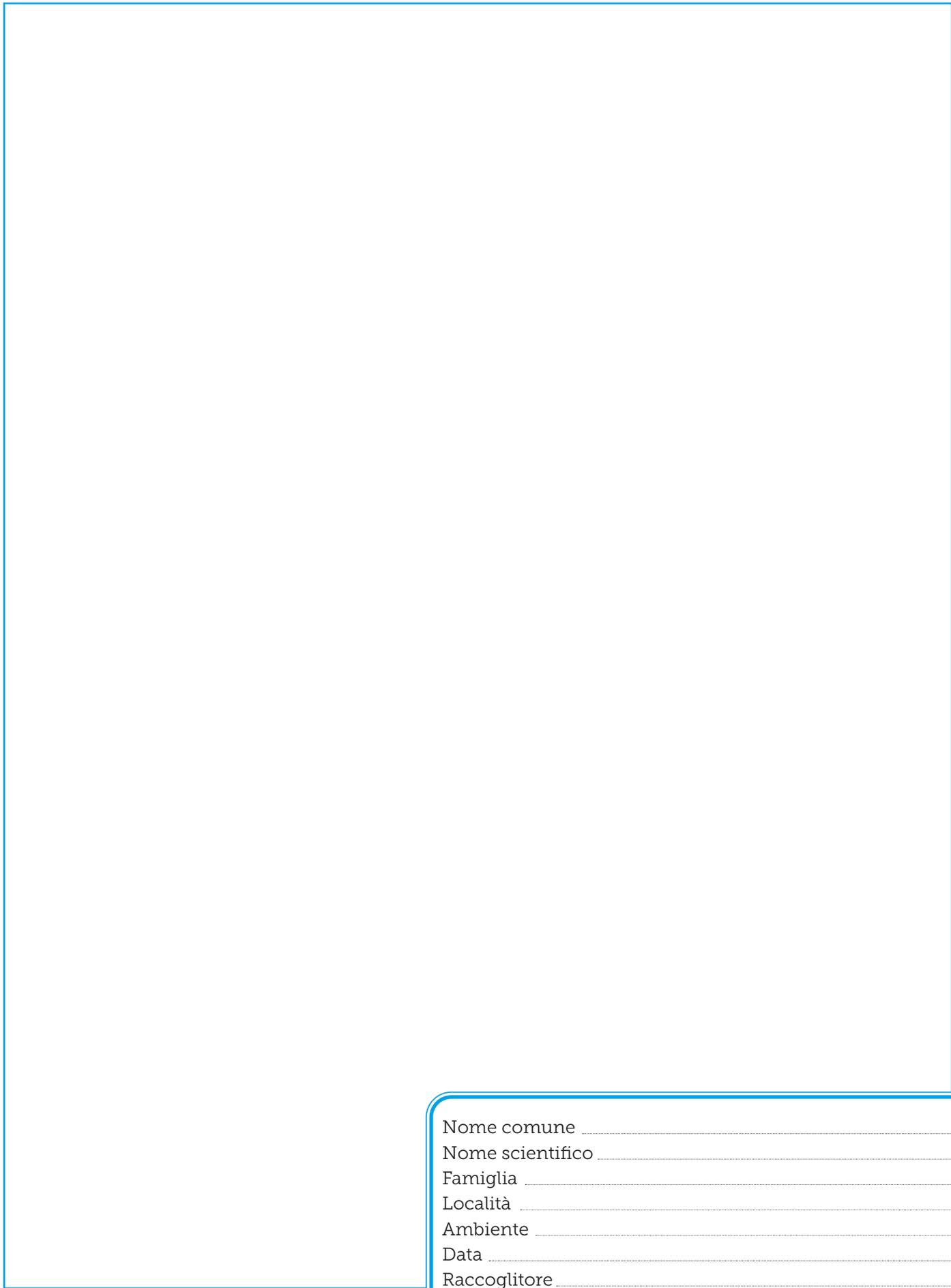
Una volta che il reperto risulta ben secco, questo potrà essere fissato per mezzo di striscioline di carta e spilli su un foglio di erbario come quello raffigurato in questa scheda.

### Cartellinatura

La compilazione del cartellino è la parte più importante per rendere una raccolta di piante secche un vero erbario scientifico. Qui riportiamo un vecchio cartellino di un erbario del '900 che può essere preso come esempio.



# SCHEDA 1 IL MIO ERBARIO



Nome comune .....

Nome scientifico .....

Famiglia .....

Località .....

Ambiente .....

Data .....

Raccoglitore .....

Determinatore .....

Note .....